

Il Presidente Paroli e il Segretario Generale Vespasiani in visita alla Lanterna

18 Febbraio 2026



Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Matteo Paroli, e il Segretario Generale Tito Vespasiani hanno preso parte, accompagnati dal Comandante della Zona Fari e Segnalamenti Marittimi della Spezia, Antonio Cammisa, a una visita alla Lanterna di Genova, occasione di confronto sul ruolo che il faro continua a svolgere nel presidio della sicurezza della navigazione del porto di Genova.

La Lanterna rappresenta da secoli un riferimento essenziale per i naviganti. La sua luce, visibile fino a circa **28 miglia nautiche dalla costa**, ha accompagnato nel tempo l'accesso al porto e le rotte di avvicinamento, mantenendo una funzione operativa che, pur evolutasi sul piano tecnologico, resta centrale nel sistema degli ausili alla navigazione.

Accanto alla funzione marittima, la Lanterna costituisce il simbolo più riconoscibile del rapporto storico tra Genova e il suo porto. Un valore riconosciuto anche in ambito internazionale con il conferimento del premio **"Faro dell'Anno 2024"** da parte dell'**International Association of Marine Aids to Navigation and Lighthouse Authorities**, assegnato il 2 luglio 2024 nel corso della conferenza ospitata a Palazzo San Giorgio.

Nel corso della visita è stato ripercorso il lungo cammino storico del complesso monumentale, attivo dal 1128 e ricostruito nella forma attuale nel 1543. Nel tempo la Lanterna ha assolto funzioni diverse - segnalazione, difesa, controllo - accompagnando l'evoluzione del porto e della città e rimanendo costantemente integrata nel sistema marittimo genovese.

Dalla sommità del faro è possibile osservare l'insieme dei bacini operativi di Genova e Sampierdarena, cogliendo con immediatezza le trasformazioni infrastrutturali in corso. La visita si inserisce infatti in una fase di profondo cambiamento del sistema portuale, interessato dai cantieri della nuova Diga Foranea e del tunnel sub-portuale. In particolare, la nuova diga è destinata a rafforzare ulteriormente la sicurezza della navigazione, migliorando le condizioni di accesso, le manovre nautiche e la protezione dei bacini, in continuità con quella funzione di tutela dei traffici che la Lanterna esercita da secoli.

L'incontro ha rappresentato un momento di confronto istituzionale su come tradizione, sicurezza e innovazione continuino a convivere nel porto di Genova, confermando l'attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale verso i presidi storici che hanno contribuito, nel tempo, alla costruzione dell'identità marittima della città.